

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi
Sig.na Alessia Angeli
Sig. Pietro Lucia
Sig. na Gaia Palladino

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Studio: Economics

Classe: LM-56

Sede: Roma, Via Columbia, 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Le rilevazioni disponibili sul sito SisValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) sono limitate all'anno accademico 2022-2023.

a) Principali criticità rilevate

Con riferimento al grado di soddisfazione generale degli studenti per gli insegnamenti (domanda D25) la situazione appare in lieve peggioramento: la media delle risposte è 7,74, contro la media delle risposte del 7,85 nel 21/22, valore lievemente superiore all'7,75 del 20/21. Il corso resta posizionato al sedicesimo posto.

Subentra invece un sensibile incremento per riguarda la domanda D20 (relativa all'adeguatezza della didattica impartita): il valore si attesta a 8,86 in aumento dall'all'8,15 del 21/22 e dall'8,64 del 20/21. In questo modo il corso salta dalla sedicesima alla quarta posizione.

Infine, i dati forniti tramite AlmaLaurea indicano una situazione di buon livello. Dall'indagine nel 2023 sui laureati ad un anno, tre anni e cinque anni a seguito del conseguimento del titolo, si nota un tasso di occupazione rispettivamente per i laureati nel 2022, nel 2020 e nel 2018 dell'89%, del 92% e del 75%.

La retribuzione mensile netta (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea rispettivamente) risulta essere di €1.584, €1.898 e €2.625 e occupazioni coerenti con il titolo conseguito distribuite per i laureati nel 2022 del 12,5% nel settore pubblico, del 75% nel settore privato e del 12,5% nel non-profit.

Per quel che riguarda le domande legate all'organizzazione del Corso di Studi, con riferimento ai punteggi legati alla D1, D2 e D3 (relative a carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed organizzazione degli esami rispettivamente), il dato medio è pari, rispettivamente, a 7,58, 7,55, 7,21 nel 22/23 rispetto a 7,51, 7,51, 7,26 nel 21/22 e al 7,58, 7,55, 7,21 nel 20/21. Il corso si colloca in posizione 16, 17 e 17. Rispetto al 21/22, la prima scivola dalla quattordicesima alla sedicesima posizione, la seconda rimane invariata mentre l'ultima scivola dalla sedicesima all'ultima posizione.



b) Linee di azione identificate

Sembra evidente che le azioni correttive intraprese dal Cds devono proseguire con più incisività.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I questionari di valutazione - sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni, mostrano alcune performance con punteggi superiori a 8 e una relativa stabilità. Ad esempio:

- con riferimento alla domanda D4 (chiarezza delle modalità di esame) il punteggio è pari a 8,12, sostanzialmente stabile rispetto al 8,2 del 21/22 e all'8,29 del 20/21;

- con riferimento alla domanda D7 sulla effettiva presenza del docente a lezione, il punteggio 9,48 rimane alto come all'A.A. precedente e pone il CdS in prima posizione rispetto alla totalità dei corsi valutati.

Assistiamo invece a un valore sostanzialmente invariato con riferimento alla domanda D16 (attività didattiche integrative). Il punteggio è 7,87, rispetto al 7,78 del 21/22 e all'8,52 del 20/21; il corso passa dalla posizione 17 alla posizione 16. Questa è sicuramente una criticità da tenere in considerazione, già fatta presente nella relazione dell'anno precedente, che sembra in miglioramento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Con riferimento alla domanda D13 (capacità del docente di motivare gli studenti) il punteggio è pari a 8,04, invariato rispetto all'A.A. precedente (8,05) e ancora caratterizzato da una performance relativa migliorabile (15° su 17 corsi valutati).

La domanda D17 (utilizzo ricevimento per chiarimenti, con un valore pari al 5,01 rispetto al 4,78 dell'A.A. precedente): il corso rimane alla 6° posizione come l'anno precedente.

Si invita inoltre ad una maggiore attenzione relativamente ai risultati per la domanda D15 (adeguatezza del materiale didattico), per il punteggio (invariato a 7,9 da 7,96) ma soprattutto per il posizionamento (dal 15° al 16°) del CdS.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Rispetto alla relazione dello scorso anno appare una sorta di scambio. Un punto di forza sembra emergere dalla domanda D20 (adeguatezza della didattica) dove c'era, in precedenza, un punto di debolezza. Mentre risultano invariati oppure in diminuzione i

punteggi conseguiti nelle domande D1, D2, D3 (relative a carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed organizzazione degli esami rispettivamente).

Un punteggio soddisfacente sembra emergere anche con riferimento alla domanda D4, relativa alla chiarezza delle modalità di esame (8,12 sostanzialmente stabile rispetto all'A.A. precedente). Ancora migliori i risultati della domanda D7 che descrivono un corpo docente molto presente e motivato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dopo un notevole peggioramento, nello scorso anno, relativamente alle domande D10-D11 (sull'utilità della frequenza per formazione e superamento esami) abbiamo adesso un certo miglioramento. Questo dato sembra essere consistente con la positiva performance rispetto a D7. Forse il Cds può immaginare qualche azione per migliorare ulteriormente queste buone valutazioni attraverso qualche modifica didattica od organizzativa.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Principali fonti dati: scheda SUA; Schede riesame ciclico disponibili; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti. Consultazione con gli studenti.

a) Punti di forza

Le attività di promozione e monitoraggio del CdS appaiono puntuali. Per quel che riguarda l'anno accademico in corso, il Coordinatore ha personalmente svolto Open Day & Alumni Day il 14 giugno 2024, inoltre risulta molto interessante oltre alla presentazione del CdLM in Economics, si è dato particolare risalto al nuovo indirizzo di studi in ambito di data science e a giugno 2024, la creazione di un canale YouTube con collegamento diretto al sito della Facoltà di Economia per diffondere i contenuti video che la Segreteria ha iniziato a creare a scopo promozionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di migliorare la frequenza delle consultazioni con gli studenti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Anche in questo A.A. la disponibilità delle informazioni è stata migliorata rispetto allo scorso anno e appare adesso più soddisfacente.

Permane però un problema segnalato nello scorso A.A., citiamo quanto osservato nella scorsa relazione: *“Si nota però che (come per altri corsi di laurea) nel Quadro A4.b2, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione sussiste un problema. Si elencano gli insegnamenti per aree sotto a “Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative”. Per ogni insegnamento il link presente non conduce direttamente alle informazioni per singolo corso ma rinvia alla piattaforma di ateneo con la pagina relativa a Economics che elenca tutti i corsi impartiti: si nota però che il link non rinvia sempre alla stessa tipologia di pagina.*

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sul sito del corso le informazioni sono fornite in modo estremamente chiaro e trasparente; non ci sono ulteriori indicazioni da dare.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si ribadisce quanto segue: *“I rappresentanti degli studenti non hanno segnalato problematiche al CPDS. Emerge un quadro confortante di grande attenzione, per le criticità portate dagli studenti, da parte del coordinatore e di tutte le strutture organizzative del corso che mantengono una interlocuzione costante nei confronti degli studenti. Sono stati presi provvedimenti relativi a singoli corsi in modo da migliorare la qualità dell’interazione con il docente. Grande lavoro è stato fatto per coordinare i corsi di base (Mathematics e Statistics) con quelli successivi. Simile la cura nell’affiancare i tutor agli studenti e nella prontezza nel fornire lettere di presentazione per gli studenti che ne facciano richiesta per il proseguimento della loro carriera. Affrontati e risolti anche i problemi relativi alla completezza delle schede SUA e alla reperibilità dei programmi. La CPDS può solo suggerire di mantenere questo livello di attenzione.”*